



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UTBM

<b>DOMANDA NUMERO</b>	<b>101996900514627</b>
<b>Data Deposito</b>	<b>29/04/1996</b>
<b>Data Pubblicazione</b>	<b>29/10/1997</b>

Titolo

**DISPOSITIVO ELETTRONICO ANTINEBBIA**

**Titolo:** Dispositivo elettronico antinebbia

## **Descrizione**

### **Legenda:**

- 1) Centrale di invio segnale
- 2) Dispositivo emittente
- 3) Dispositivo ricevente
- 4) Autoveicolo
- 5) Guardrail
- 6) Corsia di emergenza
- 7) Corsia di marcia
- 8) Corsia di sorpasso
- 9) Spartitraffico centrale
- 10) Display

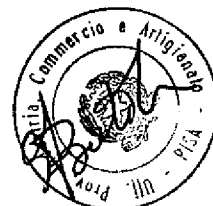
Per capire il corretto funzionamento del meccanismo, fare riferimento alla documentazione allegata indicata al termine della descrizione.

Il seguente dispositivo è costituito da quattro elementi fondamentali:

- a) Centrale di invio segnale
- b) Dispositivo emittente
- c) Dispositivo ricevente
- d) Display

Per il corretto funzionamento del dispositivo sopracitato è fondamentale rispettare la seguente procedura:

- 1) Costruzione di centrale invio segnale a dispositivi emittenti.
- 2) Installazione di dispositivi emittenti che devono essere montati a distanza opportuna l'uno dall'altro (P=Passo) lungo tutto il guardrail laterale che costeggia la corsia di emergenza autostradale e lungo tutto lo spartitraffico centrale dell'autostrada.
- 3) Installazione di dispositivo ricevente sull'autoveicolo.
- 4) Installazione di un display sul cruscotto dell'autoveicolo.



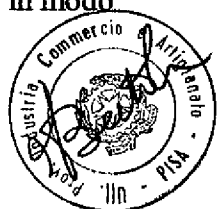
Il principio di funzionamento del dispositivo elettronico antinebbia è il seguente:

tramite una centrale di emissione di segnale collegata ai dispositivi emittenti, (costruita e gestita opportunamente da esperti nei tratti autostradali, dove le avverse condizioni meteorologiche creano pericolosissimi banchi di nebbia costringendo il conducente dell'autoveicolo a causa della scarsa visibilità a procedere con estrema cautela a rischio e pericolo della propria incolumità e quella degli altri conducenti di autoveicoli sulla stessa corsia di marcia, in quanto non è mai in grado di mantenere la dovuta traiettoria a causa della scarsa visibilità), gli inviamo tale segnale, i quali essendo collegati in serie l'uno con l'altro, riescono a coprire l'area di tutto il tratto autostradale coperto dai banchi di nebbia (corsia di emergenza, corsia di marcia, corsia di sorpasso).

L'autoveicolo in movimento con scarsissima visibilità, passa così attraverso una rete capillare di "segnali" prodotti dal dispositivo emittente i quali vengono acquisiti per ogni frazione di secondo dal dispositivo ricevente installato sull'autoveicolo e inviati a sua volta (dopo essere stati elaborati) al display situato sul cruscotto che fa vedere graficamente in metri (oppure con qualsiasi altra unità di misura per il calcolo della distanza) per ogni istante al conducente, la posizione esatta dell'autoveicolo sulla carreggiata rispetto al guardrail e allo spartitraffico centrale.

Quando il conducente per qualsiasi motivo, si avvicinasse in modo pericoloso al guardrail o allo spartitraffico centrale tale da causarvi una collisione, avendo prestabilito per normativa progettuale quale deve essere la distanza minima di sicurezza, verrebbe avvisato visivamente sul display e acusticamente in maniera da poter riprendere in modo del tutto normale la giusta traiettoria sulla corsia di marcia.

Inoltre in caso di pericolo estremo di perdita totale del controllo dell'autoveicolo (ad esempio un malore), una volta che si entrasse in zona pericolo, automaticamente, per tutte le autovetture dotate di ABS, tramite apposito segnale elaborato dal dispositivo ricevente in funzione della velocità dell'autoveicolo, della distanza dell'autoveicolo dal guardrail o dallo spartitraffico centrale e dal tempo di avvicinamento, il sistema elettronico ABS entrerebbe in funzione automaticamente in modo



graduale da poter così evitare la collisione con gli ostacoli sopracitati, o nelle peggiori condizioni, ne attutirebbe nel modo più opportuno il pericoloso impatto.

Documentazione allegata:

- 1) Tav.1
- 2) Tav.2

**Firma**

**Riccardo Polloni**



**Rivendicazioni**

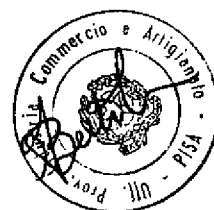
Il dispositivo elettronico antinebbia è un congegno da inserirsi nel settore tecnologico industriale automobilistico essenzialmente, ma da potersi anche installare su tutti gli altri tipi di vetture e motoveicoli esistenti sul mercato industriale per la costruzione di mezzi di trasporto.

È un dispositivo da installarsi sulle autostrade principalmente, ma anche su tutti gli altri tipi di vie di comunicazione percorribili dai veicoli sopracitati.

Tale dispositivo si pone il fine di evitare al 100% gli incidenti provocati dagli eventuali sbandamenti contro lo spartitraffico centrale o il guardrail causati dalla presenza di banchi di nebbia, potendo così incrementare la sicurezza totale di guida dei conducenti dei veicoli in questione e quella degli altri conducenti di mezzi di trasporto che procedono sullo stesso tratto di vie di comunicazione in modo labile mettendo così in pericolo la incolumità propria e degli altri.

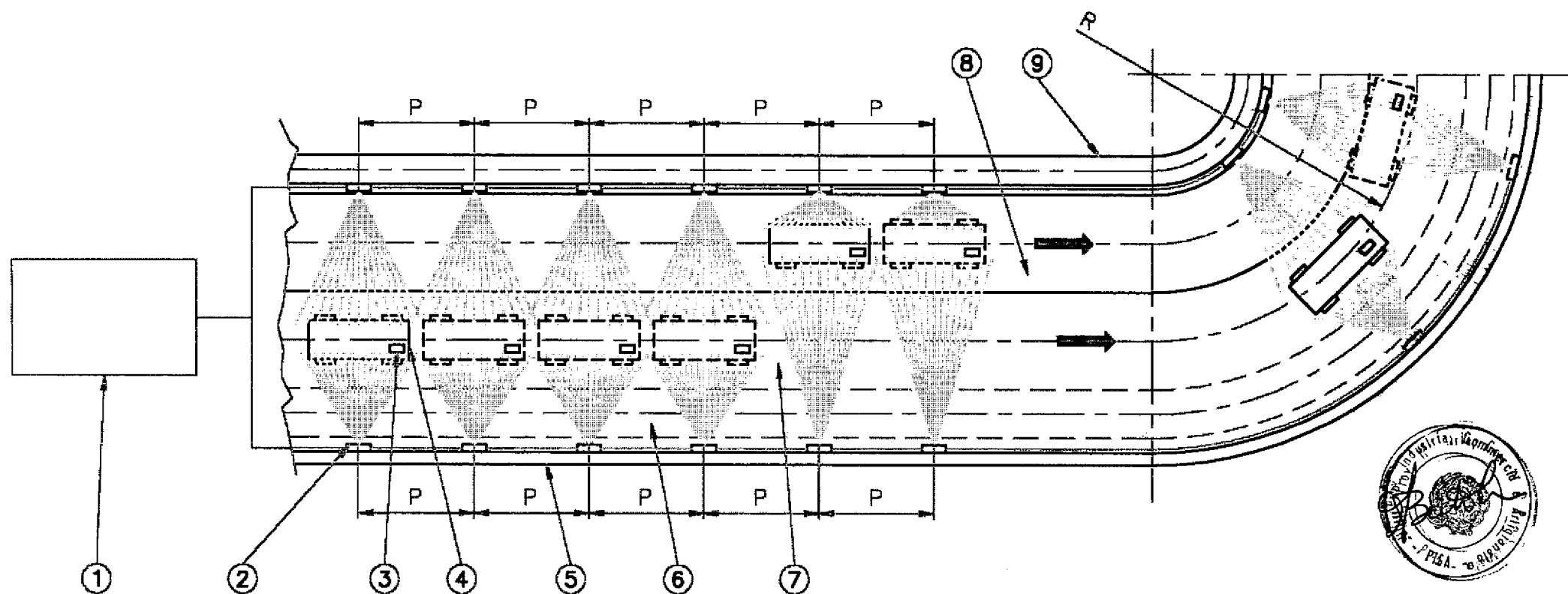
**Firma**

Riccardo Polloni



Riccardo Polloni

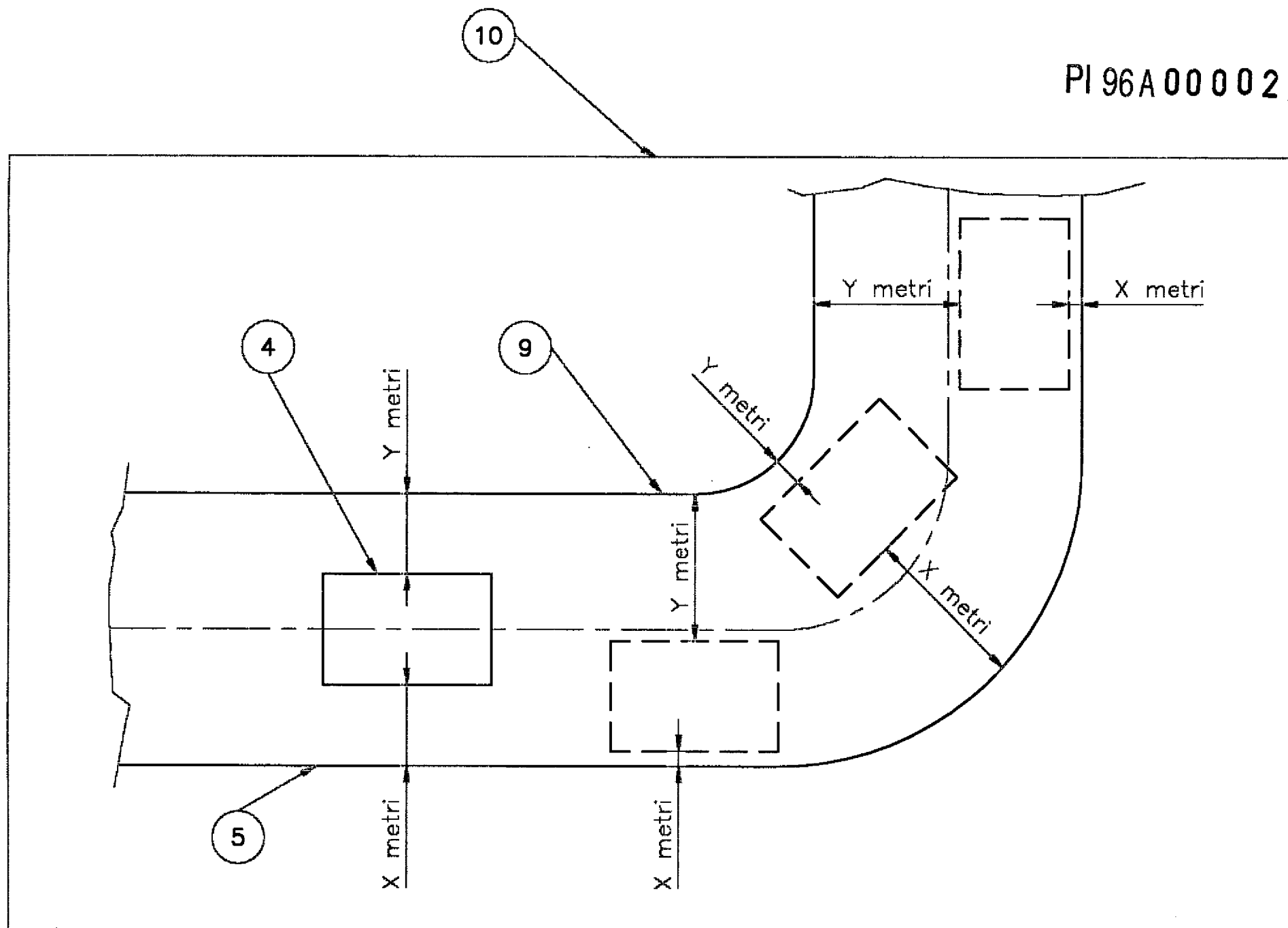
PI 96A 000024



TAV.1

Ricardo Poltoni

PI 96A 00 00 24



TAV.2

Riccardo Palen